



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Via Cagliari n. 170 - Oristano

Lavori di sistemazione e potenziamento della
viabilità di servizio al piede dell'argine sinistro del Tirso in
corrispondenza del ponte del Rimedio

SERVIZIO PIENA "SOMMA URGENZA E ATTIVITA' MANUTENTIVE URGENTI" ANNUALITA' 2022

C.A.T. P0622

C.U.P.: G11B22002150002

C.I.G.:

PROGETTO ESECUTIVO

Progettista

Ing. Francesco Castgna

Collaboratori

Geom. Matteo Casciu

Geol. Stefano Sanna

Responsabile Unico del Progetto

Dott. Agr. Antonio Serafino Meloni

Il Consorzio di Bonifica dell'Oristane

Il Presidente

Dott. Carlo Corrias

Titolo

Allegato

RELAZIONE SULLE TERRE DI SCAVO

F

Rev.

Data

Nome file

Redattore

Verificatore

00

08/2024

1507P0622relterrescaFC



**RELAZIONE SULLE TERRE DI RISULTA DEGLI SCAVI E SULLE
MATERIE DI RISULTA DA DEMOLIZIONI**

D. LGS 152/2006 e ss.mm.ii..

1. Breve descrizione delle opere con riferimento agli scavi.

La presente relazione tecnica riguarda gli interventi “Lavori di sistemazione e potenziamento della viabilità di servizio al piede dell’argine sinistro del Tirso in corrispondenza del ponte del Rimedio” – (Servizio di piena 2022). L’obiettivo prioritario dei lavori da eseguire è quello di attuare un’infrastruttura di servizio che consenta lo svolgimento delle attività manutentive e di pulizia ordinaria all’interno della fascia demaniale, lungo il piede dell’argine sinistro del Fiume Tirso.

La realizzazione delle predette opere comporta l’esecuzione di scavi.

Le materie residue verranno conferiti a discarica autorizzata ubicata in comune di San Vero Milis, mediamente a circa 20.0 km dal sito dei lavori. In alternativa il Consorzio, al fine di venire incontro a richieste di privati potrà prendere in esame la possibilità di consentire ai suddetti il riutilizzo delle materie eccedenti nell’ambito delle proprie aziende per modesti riempimenti o rimodellazioni sulla base di progetti di miglioramento fondiario debitamente approvati dalle autorità competenti. Ciò in quanto il terreno di risulta degli scavi, sulla base delle risultanze delle indagini geognostiche, si configura come un ottimo terreno agrario da riutilizzare per scopi agricoli e anche perché si tratta di materie provenienti da un territorio da sempre vocato all’agricoltura. In questo caso, ai sensi del D. Lgvo 152/06 vigente verranno operate le opportune modifiche al progetto inserendo al suo interno le proposte di miglioramento fondiario inoltrate dagli agricoltori.

Sono inoltre previste demolizioni di parti in calcestruzzo. Dette materie vengono conferite a discarica controllata già indicata.

2. Classificazione progettuale delle materie di scavo ed eventuale riutilizzo a seguito di verifica dei loro requisiti all'atto del progetto.

Come sopra evidenziato le materie di scavo vengono in genere riutilizzate con certezza nell'ambito del cantiere per gli interventi sopradescritti o conferite a discarica o eventualmente utilizzate dagli agricoltori della zona che ne abbiano titolo e ne facciano richiesta.

A tal fine nell'ambito del presente progetto è stato verificato:

- Che trattasi di materiali di risulta degli scavi allo stato naturale riutilizzabili senza necessità di preventivi trattamenti e di qualità simile a quella degli attigui siti di destinazione e quindi con gli stessi perfettamente compatibili e per gli stessi non contaminanti;
- Che è quindi garantito un elevato livello di tutela ambientale;
- Che i siti di origine non risultano contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte IV del d.lgs 152/2006;
- Che le caratteristiche chimico-fisiche di detti materiali sono tali che il loro impiego non determina rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avviene nel rispetto delle norme di tutela delle acque, degli habitat e delle componenti biotiche senza interferenze con aree naturali protette.

3. Richiamo degli oneri a carico dell'Impresa previsti in altri elaborati progettuali.

Gli elaborati contrattuali del presente progetto provvedono a porre a carico dell'Impresa:

- ① Gli oneri per lo smaltimento a rifiuto delle materie non convenientemente riutilizzabili nell'ambito del cantiere in base alle previsioni e prescrizioni sopra riportate;
- ① Le condizioni contrattuali per il riuso delle materie da riutilizzarsi;
- ① Gli oneri per lo smaltimento a rifiuto di materiali da scavo frammisti ad altri rifiuti (RSU, residui da demolizioni o altro) con applicazione delle norme valide per dette tipologie;
- ① Gli oneri per lo smaltimento a rifiuto delle materie non riutilizzabili per scelta dell'impresa stessa.

Oristano lì, novembre 2023

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Francesco Castagna